

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5395 del 22/11/2019
Oggetto	S.A.I.B. S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN LOC. FOSSADELLO DEL COMUNE DI CAORSO - RIESAME PER ADEGUAMENTO ALLE BAT DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI ALLA D.D. n. 1303 DEL 06/07/2015, RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5579 del 22/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: S.A.I.B. S.P.A. – INSTALLAZIONE SITA IN LOC. FOSSADELLO DEL COMUNE DI CAORSO - RIESAME PER ADEGUAMENTO ALLE BAT DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI ALLA D.D. N. 1303 DEL 06/07/2015, RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";

Considerato che

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L306 del 24/11/2015 è stata pubblicata la "Decisione di esecuzione (UE) 2015/2119 della Commissione, del 20 novembre 2015, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti la produzione di pannelli a base di legno, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio *[notificata con il numero C(2015) 8062]*";
- il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza con nota del 13/02/2019, prot. n. PG/2019/23424, ha comunicato, alla ditta S.A.I.B. S.P.A., in conseguenza dell'emanazione delle BAT di cui al precedente punto, l'avvio del riesame dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera b) del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto che in capo alla ditta S.A.I.B. S.P.A. (P.IVA 00111150330) risultano rilasciati i seguenti provvedimenti:

- da parte dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza, le determinazioni dirigenziali:
 - D.D. n. 1303 del 06/07/2015 di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di fabbricazione di pannelli in legno (punto 6.1 c) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006;
 - D.D. n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'AIA a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;
- dalla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza, le determinazioni dirigenziali:
 - DET-AMB-2017-2852 del 5/6/2017 di modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'AIA" per la sostituzione/variazione di alcuni impianti, la realizzazione di due tettoie e la modifica agli scarichi idrici nonché la viabilità interna;
 - DET-AMB-2017-5758 del 27/10/2017 di modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'AIA" relativa alla dismissione dell'emissione "E88" e la variazione dell'emissione "E25";
 - DET-AMB-2018-5315 del 15/10/2018 di modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'AIA" relativa alla realizzazione di una nuova palazzina adibita a showroom/uffici e all'aumento della potenzialità di recupero R3 di rifiuto di legno da 420.000 t/anno a 495.000 t/anno;
 - DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 relativa all'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo, per quanto attiene la periodicità delle visite ispettive dell'Arpa, delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale alla luce della D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018;

- DET-AMB-2019-1848 dell'11/04/2019 relativa all'aggiornamento, come modifica non sostanziale, dell'allegato "Condizioni dell'AIA" in merito alle superfici coperte dell'installazione e per alcune emissioni in atmosfera;
- DET-AMB-2019-3230 dell'08/07/2019 relativa all'aggiornamento dell'allegato "Condizioni dell'AIA" in merito all'ampliamento di un capannone esistente destinato a deposito e proroga della tempistica prevista al capitolo *"D1 piano di miglioramento dell'impianto e sua cronologia condizioni limiti e prescrizioni"*;

Visto altresì che

- a seguito della nota del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza del 13/02/2019, prot. n. PG/2019/23424, prima richiamata, la ditta S.A.I.B. S.P.A. ha trasmesso, tramite portale IPPC-A.I.A., l'istanza e gli elaborati relativi al riesame dell'A.I.A. per adeguamento alle BAT, pervenuta al protocollo di Arpae n. PG/2019/57431 del 10/04/2019;
- la Ditta ha trasmesso al Servizio Regionale VIPSA e per conoscenza al SAC dell'Arpae, in data 18/04/2019, prot. Arpae n. PG/2019/62830, la documentazione relativa alla Valutazione Preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs n.152/2006 e s.m.i., riscontrata favorevolmente con nota del Servizio Valutazione Impatto e Promozione sostenibilità Ambientale del 26/06/2019 prot. n. PG/2019/100375. In tale nota veniva precisato che alcune modifiche (innovazioni tecnologiche) introdotte con l'istanza di riesame non erano da assoggettare a screening precisando che per altre (impiego additivi e limiti di emissioni dell'elettrofiltro) non si ravvisavano aspetti di competenza;
- l'attestazione di pagamento delle spese istruttorie versate in favore di Arpae in data 04/04/2019 per l'importo di €. 9.255,00 (novemiladuecentocinquantacinque);

Richiamato lo sviluppo procedimentale intervenuto e di seguito riportato:

- lettera del SAC dell'Arpae di Piacenza del 06.05.2019, prot. n. 70625, con la quale sono state rilevate alcune carenze documentali ostative all'avvio del procedimento;
- nota dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume PO (svolgente la funzione di SUAP anche per il Comune di Caorso) dell'11.06.2019, prot. n. 8088, di sospensione del procedimento per carenza documentale riscontrata nell'ambito della verifica di completezza formale dell'istanza;
- integrazioni inviate dalla Ditta tramite portale regionale IPPC-AIA e assunte al protocollo di Arpae n. PG/2019/95656 del 18.06.2019;
- nota del SAC dell'Arpae di Piacenza datata 26/06/2019, prot. n. PG/2019/100365, relativa alla completezza documentale per l'avvio del procedimento;
- lettera di avvio del procedimento, inviata dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po del 02/07/2019, prot. n. 9206, con la quale sono stati comunicati altresì gli estremi relativi alla pubblicazione sul BURERT telematico dell'apposito avviso di deposito per il giorno 24 luglio 2019;
- nota del SAC dell'Arpae di Piacenza del 15.07.2019, prot. n. PG/2019/110794, di convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 06.08.2019. In tale riunione è emersa la necessità di acquisire documentazione integrativa;
- nota del Comando Vigili del Fuoco di Piacenza del 22/07/2019, prot. n. 9820, in cui si comunica l'impossibilità a partecipare alla seduta di conferenza, di cui sopra, per motivi organizzativi e si ricordano i certificati in possesso della Ditta;
- richiesta di integrazioni formulata dal Sac dell'Arpae di Piacenza, a seguito della risultanze della Conferenza di Servizi del 06.08.2019, con nota prot. n. PG/2019/125218 dell'08/08/2019;
- successiva nota del SAC del 20/08/2019, prot. n. 129388, di trasmissione della richiesta di integrazioni del Consorzio di Bonifica, pervenuta in data 19/08/2019 e quindi successivamente alla lettera di cui al punto precedente;
- nota della Regione Emilia Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, avente per oggetto "Valutazione ambientale preliminare, ai sensi dell'art. 6 della LR 4/2018, che recepisce l'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, relativa alla procedura di riesame e contestuale modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Ambientale rilasciata con atto n. 1303 del 06/07/2015 e modificata con n. DET-AMB-2017-2852 del 05/06/2017 e n. DET-AMB-2017-5758 del 27/10/2017 dall'Autorità Competente Provincia di Piacenza dell'impianto della ditta SAIB S.p.A.". In tale nota veniva precisato che alcune modifiche (innovazioni tecnologiche) introdotte con l'istanza di riesame non erano da assoggettare a screening precisando che per altre (impiego additivi e limiti di emissioni dell'elettrofiltro) non si ravvisavano aspetti di competenza;

- integrazioni fornite dalla Ditta tramite portale IPPC-AIA e assunte al protocollo Arpae n. PG/2019/145983 del 23/09/2019;
- convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 31.10.2019 finalizzata alla prosecuzione dell'attività istruttoria per l'espressione del proprio parere conclusivo;
- riunione conclusiva della Conferenza di Servizi tenutasi appunto il 31.10.2019 nella quale si è condiviso il documento "Condizioni dell'AIA", consegnato come schema dell'autorizzazione integrata ambientale alla Ditta, per le proprie osservazioni;

Dato atto che, né durante il periodo di deposito (30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT sopra richiamata) né successivamente, risultano pervenute osservazioni;

Visto il documento predisposto dall'Arpae di Piacenza per il riesame dell'A.I.A., costituito dall'allegato "Condizioni dell'A.I.A." (come sostanzialmente definito nella versione definita nella Conferenza di Servizi del 31.10.2019), quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato 1";

Considerato che per quanto non dettagliato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." trova applicazione il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Ritenuto che sussistano, pertanto, le condizioni per il rilascio del riesame dell'A.I.A. intestata alla ditta S.A.I.B. S.p.A. conseguente alla pubblicazione delle BAT concernenti la produzione di pannelli a base di legno, avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 306 del 24/11/2015;

Dato atto altresì che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di rilasciare a seguito di riesame, ai sensi dell'art. 29 - octies del D. Lgs n. 152/2006 e dell'art. 11 della L.R. n. 21/04, alla ditta S.A.I.B. S.p.A. ("Gestore"), con sede legale in Comune di Caorso – loc. Fossadello, Via Caorsana n°5/A - P. Iva e C.F. n. 00111150330, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), conseguentemente alla pubblicazione delle BAT concernenti la produzione di pannelli a base di legno, avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 306 del 24/11/2015, per l'attività di produzione di pannelli a base di legno di cui al punto 6.1. c) dell'All. VIII alla parte Seconda del D. Lgs n. 152/06;
2. che l'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, sostituisce il documento "Condizioni dell'A.I.A." unito alla determinazione dirigenziale dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 1303 del 06/07/2015 e come successivamente modificato (vedi richiami di cui in premessa), con cui era stata rilasciata l'A.I.A. per l'installazione di cui trattasi;
3. che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'allegato denominato "Condizioni dell'A.I.A.";
 - 3.2. per quanto non dettagliato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.3. il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "Piano di Monitoraggio e controllo" di cui alla Sezione D3 dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.";
 - 3.4. il Gestore dell'impianto dovrà fornire all'Organo di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per

- raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i., così come previsto dal 5° comma dell'art. 29 - decies del medesimo Decreto;
- 3.5. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
- 3.6. il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02/02/2011 della Regione Emilia Romagna;
- 3.7. il corrispettivo economico relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.4.2008 per tale attività, in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia Romagna;
- 3.8. il presente provvedimento ha durata pari ad anni 12 dalla data del rilascio ai sensi del comma 9 dell'art. 29-octies e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo articolo 29 - octies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. In tal senso il Gestore è tenuto a trasmettere copia delle certificazioni UNI EN ISO 14001 ottenute dagli Organi competenti in occasione di ogni nuovo rilascio a seguito di scadenza della relativa validità;
- 3.9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni alla Arpae di Piacenza anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 3.10. fatto salvo quanto specificato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", in caso di modifica degli impianti il Gestore dovrà comunicare all'ARPAE ed allo Sportello unico del comune interessato, le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29 - nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
4. che la scadenza della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di 2 anni (art. 6 deliberazione G.R. n. 1991 del 13.10.2003) e che, nel caso la garanzia finanziaria venga prestata per un periodo inferiore alla validità dell'A.I.A. maggiorata di due anni (come previsto), la mancata presentazione di una nuova garanzia entro la scadenza di quella già prodotta comporterà l'automatica decadenza dell'A.I.A. stessa;
5. di precisare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativemente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;
6. di rendere noto che:
- 6.1 il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29 - decies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico della competente Sezione (Servizio Territoriale), al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
- 6.2 il SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
7. di dare atto che il presente provvedimento:
- a) è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
- b) non comporta spese né riduzione di entrata;
8. di trasmettere il presente atto all'AUSL, Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Caorso, al Consorzio di Bonifica di Piacenza e all'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per l'inoltro alla Ditta e per la pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.